

Codice scheda: ASC A4540277
Luogo e data: TROFARELLO - 27/10/1868
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: APPENDINO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Comunica al Teologo che, trovandosi a Trofarello, vorrebbe approfittare del suo invito e fargli visita insieme ad un chierico e ad una benefattrice dell'Oratorio. [Destinatario incerto].

Trofarello, 27 ottobre 1868

Carissimo e molto Reverendo Signor Teologo

Quando fui costì presso la S. V. il mese scorso, V. S. nella sua bontà m'invitava a far ritorno ancora una volta, se continuava a rimanere in Trofarello. Ed io con riconoscenza accettò l'invito e se il tempo non sarà per porre ostacolo fo conto giovedì mattina della corrente settimana di farle una visita prima di partirmi da questo paese. Se non che ho qui meco un chierico, che venne pure per rimettersi bene in salute, ed anche una buona Signora alquanto attempata benefattrice dell'Oratorio; e conterei di condurvi con me alla casa di V. S. È un po' da indiscreto, ma la bontà ben nota del Signor Teologo mi fa sperare che saprà compatirmi. La prego però a non darsi nessun disturbo per noi; faccia giungere appena un po' di riso nella pentola e questo basterà. Anche la signora che conduciamo è fatta totalmente alla buona e non avrà da averne alcuna soggezione.

Nella fiducia pertanto di riverirla personalmente posdomani, la prego di salutare la sua Signora sorella, ed il chierico Giuganino, e di credermi con tutta stima e riconoscenza, nell'atto che le auguro dal Signore ogni bene.

Di V. S.

Devotissimo Servo

Sac. Rua Michele

Carissimo e molto Reverendo Signor Teologo

Quando fui costì presso la S. V. il mese scorso, V. S. nella sua bontà m'invitava a far ritorno ancor una volta, se continuava a rimanere in Trofarello. Ed io con riconoscenza accettò l'invito e se il tempo non sarà per porre ostacolo fo conto giovedì ^{mattina} della corrente settimana di farle una visita prima di partirmi da questo paese. Se non che ho qui meco un chierico, che venne pure per rimettersi bene in salute, ed anche una buona signora alquanto attempata benefattrice dell'Oratorio; e conterei di condurvi con me alla casa di V. S. È un po' da indiscreto, ma la bontà ben nota del Sig. Teologo mi fa sperare che saprà com

patireni. - La prego però a non darsi nessun
disturbo per noi; faccia aggiungere appena
un po' di riso nella pentola e questo
basterà. anche la Signora che conduciamo
è fatta totalmente alla buona e non avrà
da averne alcuna soggezione.

Nella fiducia pertanto di riceverla personal-
mente postdomani, la prego di salutare la
sua Sig. Sorella, ed il cherico Giangarino,
e di credermi con tutta stima e riverenza,
scenza, nell'atto che Le auguro dal signor ogni bene,

Di V. S.

Cornafanello 27 Ott. 1868

Dev. Servo
Sacerdote Micheli